

**Sentenza del 05/05/2003 n. 6780 - Corte di Cassazione Sentenza del 05/05/2003 n. 6780 -
Corte di Cassazione**

Intitolazione:

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - REDDITI DI CAPITALE - IMPUTAZIONE -
Societa' di capitali a ristretta base sociale - Utili extracontabili - Distribuzione ai soci - Presunzione - Operativita'
- Condizioni.

Massima:

In tema di imposte sui redditi e con riguardo ai redditi di capitale, nel caso di societa' a ristretta base sociale, e' ammissibile la presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati, la quale non viola il divieto di presunzione di secondo grado, poiche' il fatto noto non e' costituito dalla sussistenza dei maggiori redditi induttivamente accertati nei confronti della societa', ma dalla ristrettezza della base sociale e dal vincolo di solidarieta' e di reciproco controllo dei soci che, in tal caso, normalmente caratterizza la gestione sociale. Affinche', pero', tale presunzione possa operare occorre, pur sempre, sia che la ristretta base sociale e/o familiare - cioe' il fatto noto alla base della presunzione - abbia formato oggetto di specifico accertamento probatorio, sia che sussista un valido accertamento a carico della societa' in ordine ai ricavi non contabilizzati, il quale costituisce il presupposto per l'accertamento a carico dei soci in ordine ai dividendi. * Massima tratta dal CED della Cassazione.

Testo:

Testo non presente